

SCUOLA PER GENITORI

DESCRIZIONE	<p>Le finalità del percorso formativo sono da ricercare nella prospettiva della costruzione di un insieme stabile di relazioni all'interno del sistema territoriale che, attraverso strategie formative e operative di laboratorio, sia in grado di porre in atto un'azione di accoglienza ed integrazione nella genitorialità, nonché di prevenzione e intervento sulla marginalità e la dispersione scolastica.</p> <p>Appare fondamentale riuscire a migliorare la comunicazione all'interno del contesto familiare, permettendo la gestione degli eventuali conflitti, a partire dalla personale rielaborazione delle dinamiche emotivo-relazionali in relazione agli elementi critici.</p> <p>Si ritiene che funzione della scuola-agenzia educativa del territorio sia fondamentale oggi, ancor di più di un tempo, sensibilizzare i genitori attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La socializzazione delle conoscenze ed esperienze ▪ La valorizzazione delle competenze e delle disponibilità professionali all'inclusione sociale e scolastica ▪ L'accrescimento della sensibilità verso il punto di vista dell'altro ▪ L'esaltazione delle differenze individuali e della diversità ▪ La partecipazione socio-emozionale ai processi cognitivo-intellettivi in relazione alle capacità individuali
OBIETTIVI	<p>Il Modulo è orientato a qualificare l'azione educativa e didattica complessiva dell'Istituto sul territorio, favorendo l'inclusione e la lotta al disagio.</p> <p>Il progetto prevede l'organizzazione di due moduli formativi:</p> <p>La I parte del Modulo (totale 15 ore)-(comprenderà attività formative volte a rafforzare i legami interpersonali e relazionali tra i genitori: si partirà da esperienze di presentazione, di conoscenza e di accoglienza finalizzate ad accrescere la socializzazione; saranno utilizzate metodologie e tecniche quali: role playing, brainstorming, narrazione autobiografica. E' finalizzato al miglioramento della comunicazione tra genitori e figli e alla gestione delle emozioni e dei processi di crescita. Verranno utilizzate tecniche quali l'ascolto attivo, la discussione di gruppo e la tecnica dello studio dei casi.</p> <p>La II parte del modulo (totale 15 ore)-è orientato al cambiamento ed alla capacità di gestire la comunicazione EDUCATIVA partendo dalla gestione delle emozioni personali e del conflitto di coppia e generazionale e delle problematiche specifiche (rapporto con i new media – fenomeni di cyber bullismo, i disturbi della Condotta Alimentare, le nuove espressioni della sessualità).</p> <p>Contenuti generali e di introduzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • desiderio di autonomia mentale e volontà di riconoscimento sociale • stimolo ad esprimere le proprie potenzialità. accrescimento dell'autostima • conflittualità di coppia e nella famiglia. Le nuove configurazioni familiari. • Gestione creativa del conflitto di genere <p>Contenuti specifici del corso saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole della comunicazione • La consapevolezza emotiva: conoscere e riconoscere le emozioni, la socializzazione • La mediazione come ricerca di soluzioni non violente al conflitto • La comunicazione e l'ascolto come strategie di mutamento. <p>Focus on:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il rapporto dei ragazzi con i new media – Media Education 2. La diffusione di fenomeni di cyber bullismo 3. I disturbi della Condotta Alimentare 4. Le nuove espressioni della sessualità

	<p>5. Le Dipendenze 6. Lo sviluppo e le adolescenze.</p>
DESTINATARI	<p>Genitori degli alunni dell'Istituto e di ragazzi in età adolescenziale che frequentano un Istituto secondario di II grado. I partecipanti potranno essere individuati attraverso la mediazione dei servizi sociali del comune di Lonato del Garda e di quelli limitrofi, anche attraverso la collaborazione delle biblioteche locali e dei centri giovani.</p> <p>Il convergere di esperienze istituzionali nell'offerta formativa appare opportunità imperdibile di sperimentazione di formazione che parta realmente dal basso, che non intende colonizzare, ma co-progettare un sistema aperto di accoglienza, gestione e di opportunità che le diverse sensibilità possono favorire.</p>
ATTIVITA' FASI REALIZZATIVE	<p>Vengono proposte le seguenti fasi: Saranno proposte 2 fasi.</p> <p>Una prima fase comune d'aula e di laboratorio</p> <ol style="list-style-type: none"> a. RELAZIONI FRONTALI CON ESPERTI b. LABORATORIO CON CONDUTTORI ESPERTI/TUTORS (che affronteranno la dimensione dinamico-relazionale) <p>Una seconda fase specialistica. Gli iscritti sceglieranno 1 tematica tra quelle proposte per l'approfondimento.</p> <p>TEMATICHE SPECIALISTICHE IN MODALITÀ MISTA (aula/laboratorio).</p> <p>1. IL RAPPORTO DEI RAGAZZI CON I NEW MEDIA</p> <p>La MEDIA EDUCATION sposta il focus educativo dal pensiero critico alla responsabilità alla cittadinanza: non basta più educare uno spettatore che sia attento e critico, occorre educare un soggetto che sia responsabile, sia quando naviga contenuti che quando ne produce di propri. Inoltre, i comportamenti relativi ai media oggi non riguardano più solo il momento del consumo, ma costellano la nostra vita individuale e sociale. La Rete e il telefonino sono migrati nelle nostre vite, le costituiscono dall'interno, sono parte del nostro essere cittadini.</p> <p>La Media Education diviene strumento di potenziamento dei soggetti, si propone lo sviluppo del pensiero critico per un uso più consapevole dei new media.</p> <p>2. LA DIFFUSIONE DI FENOMENI DI CYBER BULLISMO</p> <p>Tipi di cyberbullismo</p> <p>Flaming : messaggi online violenti e volgari (vedi "Flame") mirati a suscitare battaglie verbali in un forum.</p> <p>"Cyber-stalking" : molestie e denigrazioni ripetute, persecutorie e minacciose mirate a incutere paura.</p> <p>Molestie: spedizione ripetuta di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno.</p> <p>Denigrazione : "sparlare" di qualcuno per danneggiare la sua reputazione, via e-mail, messaggistica istantanea, ecc.</p> <p>Sostituzione di persona: farsi passare per un'altra persona per spedire messaggi o pubblicare testi repressibili.</p> <p>Rivelazioni : pubblicare informazioni private e/o imbarazzanti su un'altra persona.</p> <p>Inganno : ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate via mezzi elettronici.</p> <p>Esclusione : escludere deliberatamente una persona da un gruppo online per ferirla.</p> <p>3. I DISTURBI DELLA CONDOTTA ALIMENTARE</p> <p>I disturbi dell'alimentazione consistono in disfunzioni del comportamento alimentare e/o in comportamenti finalizzati al controllo del peso corporeo, che danneggiano in modo significativo la salute fisica o il funzionamento psicologico e che non sono</p>

	<p>secondari a nessuna condizione medica o psichiatrica conosciuta. Nella classificazione dei disturbi alimentari rientrano: l'anoressia nervosa, la bulimia nervosa e i disturbi da alimentazione incontrollata.</p> <p>4. LE NUOVE ESPRESSIONI DELLA SESSUALITÀ</p> <p>La sessualità si riconosce in un potente motore naturale della psiche umana ad accensione precoce e spontanea. I suoi intrinseci meccanismi si basano su delicati e complessi equilibri che vedono interagire il corpo e la mente.</p> <p>Numerose cause di tipo organico, alcune di matrice psicologica, non poche di natura ambientale e sociologica possono interferire con gli stessi dando origine ad orientamenti e a problematiche connesse alla sfera sessuale. Queste eventualità finiscono per porre, quasi sempre, l'interessato in una critica condizione esistenziale, tenuto anche conto dei rilevanti effetti di queste problematiche sulla sua vita di relazione.</p> <p>5. LE DIPENDENZE</p> <p>6. LO SVILUPPO E LE ADOLESCENZE.</p>
<p>METODOLOGIE ORIGINALITÀ DELLE ATTIVITÀ ED APPROCCI METODOLOGICI INNOVATIVI</p>	<p>I Genitori saranno coinvolti in attività di formazione sulle problematiche cui intende rispondere il Progetto con un'informativa generale sulle finalità e gli obiettivi e con due incontri collegiali: uno di presentazione e l'altro di verifica a conclusione delle attività.</p> <p>Sarà possibile indicare la tematica prescelta a cui iscriversi attraverso il sito dell'Istituto. (In linea di massima saranno attivati due focus specifici-specialistici di approfondimento).</p> <p>Per cui l'offerta formativa comprenderà per ciascun sito di erogazione l'offerta di 1 modulo e 2 Aree. Naturalmente la disponibilità viene subordinata all'entità degli iscritti.</p> <p>Si ritiene che, all'interno del Progetto, questa modalità "leggera" di formazione si inserisce nel percorso di formazione dei genitori – educazione degli adulti - e permetta un approccio non invasivo/impositivo a problematiche che possono coinvolgere l'offerta formativa della Scuola nella sua interezza ed interfacciare con le istanze sollevate dal territorio e dalle istituzioni in una sinergia d'intenti che possa qualificare realisticamente la rete delle opportunità formative del territorio, con una sicura ricaduta di innalzamento della qualità della vita e della partecipazione dei cittadini al bene comune.</p> <p>Saranno utilizzati al riguardo metodologie di lavoro in aula con lezione frontale e laboratoriale in gruppo.</p> <p>Il percorso formativo si realizzerà attraverso interventi metodologici a carattere individualizzato e relazionale; vale a dire che essi porranno i partecipanti al centro del processo formativo per renderli veri protagonisti dell'azione formativa.</p> <p>Educazione all'ascolto; esercitazioni di laboratorio, tutoring e mutuo insegnamento; gruppi di lavoro; interviste, colloqui e osservazioni realizzati attraverso moduli di indagine precedentemente predisposti sulla base delle ipotesi di ricerca; attività di ricerca su documenti di diversa natura.</p> <p>I Partecipanti genitori saranno suddivisi in gruppi, per favorire forme di collaborazione e migliorare le capacità di apprendimento, per poter realizzare simulazioni operative di verifica, stimolare le capacità ad affrontare e gestire correttamente problematiche del settore, potenziando la consapevolezza del proprio ruolo, incontri con esperti, imprenditori sociali, consulenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare il funzionamento e l'organizzazione dei servizi a tutela dell'adolescenza e di accoglienza, abilitazione e recupero di diversamente abili;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ incontrare testimoni significativi stock-holders; ▪ approfondire le tecniche di lavoro per l'integrazione, confrontando e condividendo metodologie didattiche e percorsi di abilitazione in strutture sociali e sanitarie. <p>Si utilizzeranno dispense, slydes e software interattivo integrativo alle lezioni d'aula; computer e video proiettore.</p> <p>Strumenti didattici tutoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ report del livello di interesse e apprendimento ▪ analisi siti web specialistici per azioni correttive e integrative ▪ saranno disponibili (formato word) documenti e dispense sui contenuti dei moduli consentendo uno studio senza vincoli spazio temporali imposti dalla formazione in aula, rispondendo agli stili di apprendimento individuale, fornendo informazioni in tempi brevi. ▪ strumentazione: ▪ personal computer ▪ internet e casella posta elettronica. <p>Sarà possibile prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione più particolare del problema (problem setting) una diagnosi delle cause - ricerca di possibili soluzioni (problem solving) - scelta di una soluzione (decision making) <p>Per il tutoring la principale metodologia utilizzata è <u>learning by doing</u>.</p>
<p>CONNESSIONI FUNZIONALI CON ALTRI MODULI</p>	<p>Il modulo LA SCUOLA DI GENITORI trova la sua naturale integrazione con altri moduli proposti e inseriti nel PTOF e si pone in sinergia con la fase della definizione della mission dell'Istituto nell'ottica dell'inclusione sul territorio.</p> <p>Tutti i moduli sono orientati all'empowerment delle abilità espressive e comunicative finalizzate a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - imparare ad utilizzare linguaggi, quali il corpo e la voce, a rapportarsi con gli oggetti e lo spazio circostante, a far emergere le proprie emozioni. - socializzare; - confrontarsi; - superare limiti, timori, inibizioni, paure. Aiuta a esprimersi, ad acquistare maggior sicurezza e consapevolezza di sé.
<p>TEMPO DURATA ED ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL MODULO</p>	<p>Il Modulo è articolato in 1 pomeriggio settimanale per 3 ore per un percorso disseminato in 10 settimane.</p> <p>Prevede al suo interno una prima fase di analisi e valutazione delle motivazioni al fine dell'orientamento degli iscritti effettuati da un'equipe tecnica qualificata che utilizza strumenti codificati.</p> <p>Questa fase prodromica appare fondamentale nell'ambito della Progettualità generale in quanto risponde sia ad esigenze di far emergere i bisogni e i desideri formativi dei ragazzi, sia di personalizzare l'intervento educativo e formativo ai fini dell'efficacia.</p>
<p>STRUMENTI BENI E ATTREZZATURE</p>	<p>Sarà utilizzata prevalentemente la Struttura dell'Istituto.</p> <p>Sarà programmata una manifestazione aperta al territorio.</p> <p>I beni e le attrezzature sono quelle tipiche della Struttura ospitante.</p> <p>Dovranno essere previste dotazioni individuali in parte derivanti da sponsors in parte a carico delle famiglie.</p>
<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</p>	<p>MODALITA' DI VALUTAZIONE DI EFFICACIA</p> <p>Si procederà alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi intermedi e poi finali attraverso l'uso di questionari valutativi, autovalutativi, diari e/o relazioni sull'esperienza svolta. La valutazione in itinere sarà effettuata dal gruppo di progetto attraverso colloqui e l'osservazione diretta della partecipazione dell'interesse e del</p>

coinvolgimento dei partecipanti nella realizzazione della esperienza. Saranno periodicamente distribuiti questionari per rilevare il livello di gradimento ed eventuali suggerimenti o modifiche da apportare al piano progettuale. I tutors, di concerto con i docenti esperti, controlleranno attraverso schede di rilevamento dati e registri inerenti la frequenza, l'interesse e la partecipazione.

Attraverso schede di rilevamento si analizzeranno: il livello di interesse, la partecipazione, il gradimento, la motivazione, il miglioramento dei rapporti interpersonali e di genere. L'acquisizione di responsabilità nel ricoprire i ruoli e nello svolgimento delle attività ad essi riferito sarà indice dello sviluppo di una personalità più consapevole e matura e della crescita umana e sociale dei soggetti interessati. La realizzazione delle iniziative promozionali sarà la verifica ultima della riuscita del percorso progettuale, e del conseguimento degli obiettivi prefissati.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI PROCESSO

Il processo formativo sarà monitorato attraverso strumenti di indagine quantitativa e qualitativa (tabelle e questionari di valutazione e autovalutazione) che misureranno gli standard definiti come indicatori di qualità quali ad esempio la frequenza dei Genitori o la loro motivazione al lavoro proposto. Attraverso schede di rilevamento si analizzeranno relativamente ai docenti, destinatari del progetto: il livello di interesse, la partecipazione, il gradimento, la motivazione, il miglioramento dei rapporti interpersonali e di genere.

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

Si procederà attraverso le seguenti fasi della valutazione

- Monitoraggio dei diversi moduli formativi e relativo feedback a partecipanti/docenti
- Valutazione dell'apprendimento (in itinere ed alla fine dell'intervento formativo) e relativo feedback a partecipanti/docenti
- Customers Satisfaction e relativo feedback a partecipanti/docenti
- Valutazione finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL MODULO PROPOSTA:

1. COMPLETEZZA, PERTINENZA, ORGANIZZAZIONE
2. FUNZIONALITÀ
3. CORRETTEZZA
4. RISPETTO DEI TEMPI
5. PRECISIONE E DESTREZZA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNOLOGIE
6. RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI
7. RELAZIONE CON I FORMATORI E LE ALTRE FIGURE ADULTE
8. SUPERAMENTO DELLE CRISI
9. COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DI ESPERIENZE E CONOSCENZE
10. USO DEL LINGUAGGIO SETTORIALE-TECNICO-PROFESSIONALE
11. CONSAPEVOLEZZA RIFLESSIVA E CRITICA
12. CAPACITA' DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE
13. CAPACITA' DI COGLIERE I PROCESSI CULTURALI, SCIENTIFICI E TECNOLOGICI SOTTOSTANTI AL LAVORO SVOLTO
14. CREATIVITA'

	<p>15. AUTOVALUTAZIONE</p> <p>16. CURIOSITA'</p> <p>17. AUTONOMIA</p>
SOSTENIBILITÀ E REPLICABILITÀ DEL MODULO	<p>Il Modulo presenta le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presenta forma innovativa nella progettazione, produzione, distribuzione e fruizione del mezzo espressivo; 2. è scalabile e riproducibile, cioè ambisce ad uno sviluppo dimensionale e/o alla replicabilità in condizioni e ambiti differenti; 3. è certamente economicamente sostenibili nel tempo. La sostenibilità economica, oltre a riferirsi al grado di equità sociale del Progetto, garantisce la possibilità dello stesso di mantenersi attivo ed efficiente in un arco di tempo limitato e definito; 4. ha un impatto sociale territoriale positivo: attraverso le attività del Progetto, si promuove la coesione sociale nei territori e nelle comunità di riferimento, favorire l'accesso alla cultura e ai saperi e facilita la fruibilità dei prodotti culturali da parte della collettività scolastica e locale.
RETI DI PARTENARIATO	<p>La rete di partenariato che l'Istituto ha attivato coinvolge:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune di Lonato del Garda e comuni limitrofi; 2. La Biblioteca di Lonato del Garda e dei comuni limitrofi; 3. I centri giovanili di Lonato del Garda e dei comuni limitrofi.
GRUPPO DI LAVORO	<p>Il Gruppo di lavoro del Modulo è composto da:</p> <p>l'Esperto esterno</p> <p>Il tutor del progetto</p> <p>Valutatore del progetto</p>